

— LA RASSEGNA —



Pop up! e quelle opere in mostra “fino a deperimento”

FINO a deperimento opera. E questo il termine per ammirare i manufatti artistici della II edizione di Pop Up!, il festival d'arte contemporanea voluto dall'associazione Mac, Manifestazioni artistiche contemporanee, che scuote la città. Infatti finché rimarranno incollati al muro sarà possibile ammirare i poster sotto la prima parte degli Archi, in corrispondenza della Mole Vanvitelliana, prodotti vincenti di un concorso indetto dal Mac tra gli studenti degli istituti marchigiani. E vale la pena spingersi fino ai locali della Cooperativa Pescatori, in via Vanoni, dove l'edificio est ospita i poster degli artisti che hanno aderito a Mi-Manifesto, convention di poster art, che ha raccolto poster da tutto il mondo, mentre l'edificio ovest custodisce i lavori di William Vecchiotti e Paper Resistance, che vale la pena di vedere. Il primo ha trasformato le porte dei magazzini dei pescatori in quadri che infondono la speranza di un mondo migliore, il secondo catapulta l'ignaro visitatore nel mondo dei libri illustrati inglesi di una volta, dipingendo rigorosamente in bianco e nero. I locali, grazie alla disponibilità dei pescatori che vi lavorano, saranno aperti visitabili giorno e notte. C'è tempo fino a fine agosto invece per vedere la mostra di poster, serigrafie e copertine di libri o cd del collettivo marsigliese **Le Dernier Cri**, che espone nella sala Emendabili della Mole Vanvitelliana, aperta dal martedì alla domenica dalle 18.30 alle 21.30. Il prossimo appuntamento del festival sarà venerdì 3 con **Pop Up! The Party**, dalle 22 nei locali della Fiera, dove mixeranno importanti dj come Uovo, dj Hendrix e Luca Benini.



**ARTE CONTEMPORANEA
NELLO SPAZIO URBANO**